

Manoscritti del deserto

SESSIONE MATTUTINA - ore 9,30

Presiede Laura Barile

Saluto del Rettore dell'Università di Siena

Sid'Ahmed Habott - Presidente Fondazione Habott

La Bibliothèque Ahel Habott de Chinguetti

Carmela Baffioni – Storia della Filosofia Islamica,
Università di Napoli "L'Orientale"

*La revisione del Catalogo dei Manoscritti della
Fondazione Habott*

Pausa

Piero Tosi – Università di Siena

(Ri)costruire biblioteche

Ginevra Bompiani – edizioni nottetempo

Questo progetto

Laura Alunno - Presidente ONG Terresolidali

I manoscritti di Chinguetti oggi

Malika Nekli - Membro Fondazione Habott

La naissance de la Bibliothèque Habott

SESSIONE POMERIDIANA - ore 15,00

Presiede Ginevra Bompiani

Introduce Ugo Pagano - Presidente -Scuola Superiore
Santa Chiara

Alessandro Bausi - Lingua e Letteratura etiopica antica,
Università di Napoli "L'Orientale"

La tradizione antica manoscritta in Africa

Alessandro Gori - Filologia semitica e Letteratura araba,
Università di Firenze

Letteratura religiosa e manoscritti

Isabella Camera d'Afflitto - Lingua e letteratura araba,
Università La Sapienza di Roma

*Qualche osservazione sul deserto nella letteratura
araba di oggi*

Pausa

Tahar Lamri - Scrittore

Les manuscrits du désert et nous

Maria Avino - Lingua e letteratura araba,
Università di Napoli "L'Orientale"

presenta

Ibrahim al-Koni - Scrittore

Le désert et mon écriture

Conclude Gioachino Chiarini - Coordinatore Programma
"Mediterraneo e Oriente. Lingue culture religioni"

Si tratta di un progetto pilota lanciato dal Comitato Biblioteche del deserto presieduto dall'Università di Siena e composto dalla ONG Terre Solidali, dalla Fondazione Nahda, che riunisce i proprietari dei manoscritti di Chinguetti, e da altre università italiane (Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Milano "Statale"). Il progetto è ora inserito nel programma "Mediterraneo e Oriente. Lingue culture religioni" dell'Università di Siena.

È una iniziativa senza precedenti, in gran parte autofinanziata, ma che si avvale dell'aiuto della Fondazione Monte dei Paschi. L'iniziativa si svolge su due livelli.

Da una parte c'è la salvaguardia e il recupero alla lettura dei manoscritti delle popolazioni nomadi, raccolti nelle biblioteche private delle città del deserto: in questo ambito la prima impresa che qui presentiamo è la pubblicazione del catalogo in arabo e in francese dei circa 3000 manoscritti conservati nella biblioteca Habott a Chinguetti in Mauritania - settima città dell'Islam e prima città del deserto del Sahara - a cura della prof. Carmela Baffioni, arabista della Università di Napoli "L'Orientale", nelle edizioni nottetempo. Il catalogo attesta un ricco patrimonio della tradizione islamica in terra mauritana. I codici contengono manoscritti sul Corano e sulle scienze del Corano e del hadith; teologia e diritto, vite del Profeta, mistica, letteratura, grammatica e morfologia, storia, filosofia, matematica.

Dall'altra parte, perché non siano solo gli studiosi i beneficiari di questi tesori, è stata realizzata, nella scuola elementare di Chinguetti, la prima di una serie di sale di lettura per bambini.

Comitato Biblioteche del deserto:

Ginevra Bompiani, Laura Alunno, Carmela Baffioni, Laura Barile, Augusto Cusinato, Sid'Ahmed Habott, Liana Nissim, Chiara Roscino

Segreteria organizzativa:

SCUOLA SUPERIORE SANTA CHIARA
Francesca Mattioli - Elisabetta Messina
bibliothedeserto@unisi.it

Con il contributo di:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Siena. 21 giugno 2007

*Collegio Santa Chiara
Meeting Room*

Manoscritti del deserto

*a cura del Comitato
'Biblioteche del deserto*